

A.Li.Sa.

AZIENDA LIGURE SANITARIA DELLA REGIONE LIGURIA

STRUTTURA COMPLESSA PERSONALE

P.zza della Vittoria, 15 - Genova

Indizione avviso pubblico per attribuzione a Dirigente Farmacista, Area di farmacia e disciplina: Farmaceutica Territoriale della Struttura Complessa “Politiche del Farmaco”.

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 28.06.2019

Scadenza 28 luglio 2019

In attuazione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 141 del 9.05.2019 è indetto avviso pubblico, ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, della L.R. 07/12/2006 n. 41 e s.m.i., della Direttiva Vincolante in materia, di cui alla D.G.R. n. 437 del 19/04/2013 e D.G.R. n. 403 del 27/03.2015, e del relativo Regolamento aziendale, approvato con deliberazione n. 132 del 9/11/2017.

L'incarico, disciplinato da contratto di diritto privato, ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dal D.P.R. n. 483/1997 e dall'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Definizione del fabbisogno

PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA (descrizione della tipologia di struttura e del conseguente fabbisogno sotto il profilo delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche necessarie alla sua conduzione)

Alisa, Azienda Sanitaria Ligure dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia patrimoniale, organizzativa, tecnica, gestionale e contabile, istituita con LR 29 luglio 2016, n 17 e ss.mm.ii., ha la funzione di coordinamento e governance delle Aziende, Enti e IRCCS del SSR .

In particolare il SSR della Regione Liguria è costituito da:

- 5 Aziende Socio Sanitarie,
- 20 Ospedali
- circa 600 farmacie convenzionate

La SC politiche del farmaco afferisce all'Area dipartimentale sanitaria di ALISA la cui organizzazione è di seguito sintetizzata

- o Prevenzione
 - Piano prevenzione 2014-2018
 - Salute e sicurezza sul lavoro
 - Stili di vita, promozione alla salute, nutrizione e sistemi di sorveglianza
 - Screening
 - Vaccinazioni e I.C.A.
 - Amianto
- o Sicurezza alimentare e sanità animale
 - Sanità animale igiene alimenti e delle produzioni animali
 - Igiene degli alimenti e nutrizione
 - Note ministeriali
 - Anagrafe canina
- o Gestione dei processi ospedalieri e dell'assistenza specialistica, ricerca, innovazione e HTA
 - Assistenza ospedaliera, HTA e sistemi dell'emergenza
 - Ricerca e innovazione
 - Rischio clinico

- Politiche del farmaco
 - Farmaceutica e protesica
- Malattie rare
- Assistenza italiani all'estero
- Assistenza stranieri in Italia
- Accreditamento soggetti abilitati per corsi formazione utilizzo DAE
- Posti letto e attività delle strutture ospedaliere

PRESENTAZIONE SC POLITICHE del FARMACO

All'interno di Alisa, la struttura complessa Politiche del Farmaco, dipende funzionalmente dal Direttore Sanitario.

La S.C. Politiche del Farmaco è una Struttura Complessa che realizza una governance sia clinica che organizzativa. Attraverso il coordinamento unitario delle attività delle Aziende, Enti e IRCCS del SSR ha lo scopo di migliorare l'uso del farmaco e dei dispositivi medici in una ottica di qualità, appropriatezza clinica, sicurezza e sostenibilità. Si interfaccia e promuove sinergie con le altre Unità Operative di A.Li.SA. Le attività svolte dalla struttura complessa Politiche del Farmaco sono di seguito descritte:

- Sovrintende ai livelli di assistenza farmaceutica territoriale e farmaceutica ospedaliera;
- E' responsabile e gestisce gli adempimenti LEA relativi a spesa e consumi di farmaci e DM;
- E' l'interfaccia, nello svolgimento delle attività di competenza, con le Istituzioni quali, in particolare, Ministero, AIFA, Istituto Superiore Sanità;
- Predisporre gli interventi in materia di governo della appropriatezza clinica e gestionale e della razionalizzazione della spesa farmaceutica e dei dispositivi medici;
- Realizza attività finalizzate all'implementazione della sicurezza e della gestione del rischio clinico nell'uso dei farmaci e DM;
- Coordina le attività delle Aziende, Enti, Istituti del SSR per migliorare l'uso dei farmaci e dei dispositivi medici;
- Definisce le modalità di gestione e fornisce le disposizioni e regole di erogazione e di distribuzione dei farmaci e dei dispositivi medici;
- Effettua monitoraggio, analisi e valutazione dei dati di consumo e di spesa dei farmaci e dei DM;
- Coordina e monitora la attività della distribuzione dei farmaci "in nome e per conto" (DPC);
- Definisce le modalità di gestione ed effettua monitoraggio dei registri AIFA;
- Individua i centri utilizzatori e prescrittori dei farmaci;
- Coordina le attività del Centro Regionale di Informazione indipendente sul Farmaco e Farmacovigilanza;
- Supporta, per quanto di competenza, la ricerca clinica;
- Collabora con Università degli studi di Genova, facoltà di Farmacia, per la didattica ed il tutoraggio degli studenti della SSFO;
- Realizza il coordinamento scientifico ed amministrativo dei progetti di farmacovigilanza
- Gestisce la Anagrafe Nazionale Ministeriale dei prodotti galenici magistrali.

PIANTA ORGANICA

Struttura Complessa POLITICHE del FARMACO	
Collocazione organizzativa	IN LINE DIRETTORE SANITARIO AZIENDA
Presenza di Strutture Semplici	<i>SS Farmaceutica e Protesica</i>

PROFILO PROFESSIONALE del CANDIDATO ALLA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA POLITICHE DEL FARMACO

PROFILO SOGGETTIVO (competenze professionali , manageriali, tecnico scientifiche ed attitudinali che il dirigente deve possedere)

Il candidato dovrà dimostrare esperienze e capacità, organizzative e cliniche, adeguate a rispondere alle esigenze del SSR e alle richieste sanitarie della popolazione in linea con le linee di indirizzo del piano socio sanitario.

E' indispensabile, altresì, la dimostrazione di una documentata competenza tecnico professionale ed un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina

In particolare, il profilo professionale specifico per il direttore della S.C. Politiche del Farmaco prevede che il candidato dimostri:

COMPETENZE PROFESSIONALI

- 1) Comprovata esperienza professionale nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza della struttura;

COMPETENZE MANAGERIALI

- 1) Comprovata capacità di lavorare in equipe multidisciplinari e di rapportarsi, collaborare e sinergizzare con le Istituzioni (in particolare Università, Ministero, AIFA e ISS) , con gli stakeholders della Regione;
- 2) Comprovate capacità organizzative, gestione per processi, secondo un modello di governo clinico legato al miglioramento continuo ed alla sostenibilità economica
- 3) In particolare è espressamente richiesta una comprovata competenza ed esperienza nella gestione dei percorsi organizzativi atti a garantire l'accesso alle cure dei pazienti nel rispetto del concetto di appropriatezza (sicurezza, efficacia, sostenibilità) in aree di strategica rilevanza per la regione, per il rilevante impatto clinico ed economico, quali, ad esempio, la oncologia, la ematologia oncologica, la infettivologia, la cronicità.
- 4) Comprovata capacità di promozione e gestione di riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- 5) Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione Generale;

COMPETENZE TECNICO SCIENTIFICHE

- 1) Comprovata capacità di predisporre e realizzare programmi di formazione per il personale sanitario relativamente alla gestione e all'utilizzo di farmaci e dispositivi medici;
- 2) Comprovata capacità divulgativa;
- 3) Documentata esperienza maturata nell'ambito del sistema di gestione della qualità e nella gestione del rischio clinico;
- 4) Comprovata capacità di promozione e coordinamento di progetti innovativi finalizzati alla aderenza ai percorsi terapeutici standard e appropriatezza prescrittiva;
- 5) Capacità di analisi dei flussi di consumo e di spesa dei farmaci e DM e attività di monitoraggio, capacità nella impostazione, valutazione ed analisi dei flussi ministeriali di consumo e di spesa con particolare attenzione agli specifici adempimenti LEA richiesti alle Regioni;
- 6) Comprovata competenza ed esperienza nella sperimentazione clinica sia in termini di valutazione dei protocolli sia in termini di gestione dei trial clinici;
- 7) Comprovata costante attività formativa negli ultimi 10 anni;

COMPETENZE ATTITUDINALI

1. Attitudini relazionali atte a favorire la positiva soluzione di conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
2. capacità comunicativa e di coinvolgimento;
3. attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, con attenzione agli aspetti economici e della valutazione;
4. capacità di lavorare in gruppo
5. capacità di innovazione e di stimolo professionale, di operare in ambiente multidisciplinare e di creare rapporti con strutture esterne.

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, stabiliti dalla normativa vigente:

1. Requisiti generali per l'ammissione

a) cittadinanza:

- cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
- oppure cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana
- oppure cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

c) la partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997, fermo restando che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, c. 5, L. R. n. 41/2006, l'incarico di Direzione della Struttura Complessa in oggetto non potrà eccedere il compimento del 67° anno di età del sanitario cui verrà attribuito.

d) non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. Requisiti specifici

- a) Diploma di Laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza fissata nel bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'Avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'avviso (con esclusione di discipline equipollenti);
- d) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997. Il curriculum, contenente le indicazioni in merito all'attività professionale e alle specifiche esperienze, deve essere comunque prodotto anche in assenza dell'emanazione dei provvedimenti di cui al citato art. 6, comma 1 del D.P.R. 484/1997.
- e) Attestato di formazione manageriale. Per il combinato disposto di cui agli articoli 15, comma 2, D.P.R. n. 484/1997 e, comma 8, D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, gli incarichi sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b) c) e d) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico precisando che il mancato superamento determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del D.P.R. 484/97 e quelle equiparabili di cui agli articoli 11, 12 e 13 del citato D.P.R. e dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n.184, nell'art. 1 del DPCM 8/3/2001.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline.

A tal fine, nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con Decreto del Ministero della Sanità.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi, da riportare nel curriculum formativo e professionale, devono essere indicati, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

In applicazione della Legge 10/4/1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

3. Commissione di Valutazione.

La Commissione di valutazione è nominata dal Commissario Straordinario sulla base di quanto disposto dall'art. 15 comma 7 bis - punto a) del D.Lgs. n. 502/1992e s.m.i..

La Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo tenuto dal Ministero della Salute. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Liguria, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente proveniente da regione diversa.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate alle ore 10,00 del decimo giorno ferialo lavorativo successivo a quello di scadenza del presente bando, presso la sede di A.Li.Sa. - Sala riunioni "A" terzo Piano- P.zza della Vittoria 15, Genova. La seduta è pubblica.

Sarà data pubblicità sul sito internet aziendale della data di effettuazione delle operazioni di sorteggio nonché del provvedimento di nomina della Commissione di valutazione.

4. Presentazione delle domande - Termini e modalità.

La domanda, debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata al Commissario Straordinario di A.Li.Sa.

La stessa deve essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

· **in forma cartacea:**

- **consegnata a mano** presso la sede di A.Li.Sa. - P.zza della Vittoria 15 Genova- sesto piano - segreteria di Direzione Strategica - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,30.

· **mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), intestata al candidato**, al seguente indirizzo: **protocollo@pec.alisa.liguria.it**. L'invio dell'istanza tramite PEC si ritiene valido se effettuato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 65 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla casella PEC aziendale. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente, univocamente riconducibile all'aspirante candidato. Nell'oggetto della PEC deve essere chiaramente riportato il concorso a cui si intende partecipare. L'invio telematico della domanda, debitamente sottoscritta, e dei relativi allegati, compresa la copia fotostatica di documento di identità personale in corso di validità, deve essere effettuato in unico file in formato PDF. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6 maggio 2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM. Inoltre la validità della trasmissione

e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione senza riserve, da parte dei candidati, di tutte le condizioni e norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti degli Enti del S.S.R.

La domanda di partecipazione all'avviso costituisce, altresì, autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. finalizzati all'espletamento della procedura concorsuale cui è riferita la domanda.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo l'allegato schema (MOD. 01), gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità **con finalità di autocertificazione** e in modo chiaramente leggibile:

1) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso:

- della cittadinanza italiana o equivalente (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

- della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- della cittadinanza di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

se appartenenti alla Unione europea (escluso i cittadini italiani) o a Paesi terzi come esplicitato al sopra indicato punto 2): di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4) le eventuali condanne penali riportate e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;

5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

6) il titolo di studio posseduto, nonché il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici per l'ammissione (**nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia**);

7) di essere iscritti all'albo dell'Ordine dei Farmacisti, con indicazione della Provincia;

8) di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconferibilità previste dagli artt. 3,4,6 e di incompatibilità previste dagli artt. 9,11,12 e 13 del D.Lgs. n. 39 del 8.04.2013;

9) l'opzione per il rapporto esclusivo per la durata dell'incarico, limitatamente alla fruizione del beneficio di cui all'art. 2 della L.R. 23.02.2015 n. 5 ("L'opzione in domanda per il rapporto di lavoro esclusivo per la durata complessiva dell'incarico costituirà criterio preferenziale per la scelta del candidato a parità di punteggio");

10) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

12) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono ed e-mail/pec se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1);

13) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 e s.m.i., finalizzata all'espletamento della procedura concorsuale. I beneficiari della Legge 104/1992 e s.m.i. devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum, al fine di avere valenza di autocertificazione, devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. **“consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:**”;

Comportano l'esclusione del candidato:

la omessa sottoscrizione della domanda, la mancata indicazione del nome e cognome, data e luogo di nascita, di uno dei requisiti specifici ovvero di uno di quelli generali. La mancata indicazione di uno dei dati anagrafici non comporta l'esclusione se il dato mancante è desumibile dalla documentazione allegata alla domanda di partecipazione all'avviso.

Ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., nonché della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011, a decorrere dal 1.01.2012, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto le stesse, qualora presentate dal candidato, non saranno prese in considerazione in quanto verranno accettate esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

L'Azienda è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.

Fermo restando quanto previsto dal sopra citato art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

5. Documentazione – curriculum formativo e professionale ed allegati

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato (MOD. 01), deve essere allegato:

curriculum formativo e professionale, redatto secondo l'allegato schema (MOD.02), datato e firmato, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative di cui all'rt. 8 del D.P.R. 484/1997, datato e firmato, relativamente ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

- Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- Diploma di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
- Attestazione, relativa **alla tipologia sia delle istituzioni** (A.S.L.-A.O.-Enti ecc...) in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività **sia delle prestazioni** erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta, con riferimento al decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.;
- **Casistiche** che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.
- **Pubblicazioni** che devono essere editate a stampa e, per essere valutate, presentate in originale o in fotocopia autenticata, secondo la normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nel relativo elenco;
- Elenco, datato e firmato, **delle pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura**, numerato progressivamente;
- Ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di valutazione di cui al successivo punto 7);
- **Elenco, datato e firmato, dei documenti presentati**, numerati progressivamente;
- **Fotocopia del documento di identità o di riconoscimento** in corso di validità, ai fini dell'efficacia delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Tra le forme di autenticazione è prevista, ai sensi dell'art. 38 della sopra richiamata disposizione, la produzione:

- in fotocopia: la stessa deve riportare, pena l'invalidità, la seguente attestazione di conformità “ 1 sottoscritt nat a _____ il _____ residente in _____, consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, che la presente fotocopia è conforme all'originale”.

Data _____ Firma _____

Si ribadisce che tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m. ed i. e precisamente "consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. n° 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:".

Tali dichiarazioni, debitamente datate e sottoscritte, dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita commissione, pena la non valutazione.

6. Modalità di selezione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;

- 50 punti per il colloquio.

Non è consentita l'introduzione di ulteriori ambiti di valutazione all'infuori di quelli indicati nel bando, né la modifica dei pesi e dei valori percentuali sopra fissati.

Terminati i propri lavori, la Commissione presenterà al Commissario Straordinario una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, all'esito di un'analisi comparativa riguardante:

- 1) I curricula
- 2) I titoli professionali posseduti, con riguardo anche alle necessarie competenze organizzative e gestionali;
- 3) I volumi dell'attività svolta;
- 4) L'aderenza al profilo ricercato;
- 5) Gli esiti del colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato **la soglia minima di punti 35/50 nel colloquio.**

Il curriculum (da redigere secondo l'allegato schema MOD. 2)

Il punteggio per la valutazione del curriculum (max punti 50) verrà attribuito in relazione all'attinenza e rilevanza rispetto a quanto definito in ordine al profilo soggettivo ed oggettivo della figura ricercata e sarà ripartito sulla base di sette item, che tengono conto:

- 1) della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, con riferimento al decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso nella G.U. e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**tipologia azienda di provenienza – max punti 7**);
- 2) della posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**incarichi – max punti 8**);
- 3) della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività espletata. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**casistica – max punti 20**);
il relativo punteggio verrà attribuito anche in relazione a:
 - caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
 - durata, continuità e rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato.
- 4) dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (**formazione – max punti 2**);

- 5) dell'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**docenze – max punti 4**);
 - 6) della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali (**formazione – max punti 2**);
 - 7) della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**pubblicazioni – max punti 7**).
- il relativo punteggio verrà attribuito anche in relazione a:
- durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato;
 - importanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
 - rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica e *impact factor* delle stesse.

Il colloquio

E' diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con particolare attenzione all'incarico da svolgere, in relazione al fabbisogno individuato dall'Azienda.

Il punteggio per la valutazione del colloquio (max punti 50) verrà attribuito, sulla base di due item, come segue:

1) Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate – (max punti 30):

Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.

2) Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione – (max punti 20):

Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

La Commissione nel colloquio valuterà, con particolare attenzione, l'esposizione da parte del candidato di interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo in relazione al contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, almeno 15 giorni prima del giorno fissato, a cura della Commissione, mediante avviso sul sito internet istituzionale dell'Azienda.

I candidati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità.

La mancata presentazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla selezione, quale ne sia la causa.

7. Conferimento dell'incarico.

Il Commissario Straordinario individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza Professionale Sanitaria Tecnica ed Amministrativa.

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o periodo più breve.

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. 5/2015 il passaggio dei dirigenti sanitari al rapporto di lavoro non esclusivo non preclude il mantenimento o il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa. L'incarico di cui trattasi è altresì incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. L'incaricato potrà esercitare attività libero professionale esclusivamente nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei.

Il rinnovo e il mancato rinnovo sono disposti, con provvedimento motivato, dal Commissario Straordinario previa verifica effettuata dall'apposito collegio tecnico.

La verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti.

8. Utilizzo graduatoria

L'Azienda si riserva la facoltà, in caso di decadenza, dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato di utilizzare, nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, la graduatoria, salvo diversa valutazione motivata del Commissario Straordinario.

9. Pubblicazione sul sito internet aziendale

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web aziendale:

- a) bando di avviso, in via integrale;
- b) data delle operazioni di sorteggio per la nomina della Commissione;
- c) nomina della Commissione;
- d) verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- e) precedentemente alla nomina del candidato prescelto:
 - profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
 - curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura;
 - relazione della Commissione di Valutazione;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

10. Trattamento dei dati personali

I dati personali e sensibili conferiti dai candidati verranno trattati dall'Azienda e per essa dalla S.C. Personale in conformità al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., alle norme vigenti in materia di pubblicazione e comunicazione, ai solo fini di espletare la presente procedura e quella per l'eventuale assunzione. I diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 potranno essere fatti valere con nota scritta inoltrata alla sede della Direzione di A.Li.Sa..

11. Norme finali

Il vincitore dell'avviso dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva corrispondente ai requisiti già attestati in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e la cui validità temporale sia venuta, nel frattempo, meno.

L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i. e dagli artt. 9,11,12 e 13 del D.Lgs. n. 39 del 8.04.2013 nonché nelle condizioni di inconfiribilità previste dagli artt. 3,4,6 e 7 del D.Lgs. n. 39 del 8.04.2013. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i.

Questa Azienda si riserva la facoltà di:

- nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore a tre, reiterare una sola volta la procedura, su espressa volontà del Commissario Straordinario;
- prorogare i termini nonché di modificare, sospendere, annullare o revocare il presente avviso, per ragioni di pubblico interesse, nonché gli atti conseguenti in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi;

Il termine massimo di conclusione della procedura è individuato in mesi dodici dal giorno fissato per l'espletamento del colloquio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando è fatto rinvio alle norme di legge vigenti in materia.

12. Modalità di comunicazione della eventuale revoca dell'avviso - perdita di efficacia delle domande prodotte.

L'eventuale revoca dell'avviso verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami" e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

La domanda prodotta all'interno della procedura revocata perde ogni efficacia giuridica e di fatto.

La documentazione allegata alla stessa potrà essere ritirata presso la Struttura Complessa "Personale" di A.Li.Sa, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 direttamente dagli interessati o da persona munita di delega scritta.

In alternativa il candidato ne potrà chiedere la restituzione, a proprie spese, tramite il servizio pubblico postale. Trascorsi sei mesi dalla conclusione della procedura, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda sanitaria locale disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

I dati personali e sensibili conferiti dai candidati verranno trattati dall'Azienda e per essa dalla S.C. Personale in conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e relative norme di armonizzazione, ai soli fini di espletare la presente procedura e quella per l'eventuale assunzione.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Struttura Complessa "Personale" di A.Li.Sa, - Piazza della Vittoria 15 , tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dott. G.Walter Locatelli)